



**Ministero dello Sviluppo Economico**

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**Ministro per la coesione territoriale**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

**Provincia di Trieste**

**Comune di Trieste**

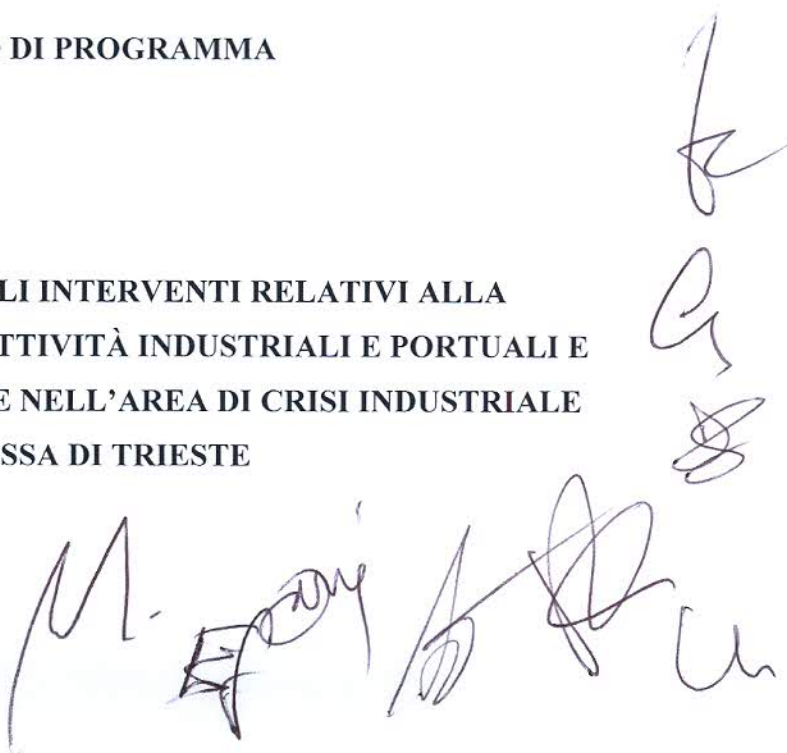
**Autorità Portuale di Trieste**

**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti**

**e lo sviluppo di impresa s.p.a.**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA  
RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PORTUALI E  
DEL RECUPERO AMBIENTALE NELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE  
COMPLESSA DI TRIESTE**





## PREMESSO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, «Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso»;

VISTO il Protocollo d'intesa del 14 marzo 2012 tra Regione, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, APT, Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT), CGIL-CISL-UIL-UGL, FIOM-FIM-UILM-UGL Metalmeccanici-FAILMS, RSU Lucchini S.p.A., Confindustria Trieste-API Trieste-Confartigianato Trieste-CNA Trieste, finalizzato alla progettazione di un programma di riconversione dell'area industriale della Ferriera di Servola oggetto di successivo Accordo di programma;

VISTA la legge regionale del 1° ottobre 2002, n. 25, che ha istituito l'Ente Zona Industriale di Trieste (EZIT), che promuove lo sviluppo delle attività industriali, economiche e di servizi nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale;

VISTI il D.M. 18 settembre 2001, n. 468, con il quale è stato istituito, tra gli altri, il Sito di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste, e il Decreto del MATTM del 24 febbraio 2003 che ha definito il perimetro di detto sito;

VISTO l'accordo di programma del 25 maggio 2012 sottoscritto tra MATTM, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Comune di Muggia, Autorità Portuale di Trieste e Ente Zona Industriale di Trieste per l'individuazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste mediante interventi di messa in sicurezza e bonifica;

VISTO l'articolo 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, recante - Misure urgenti per la crescita del Paese - di riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

VISTA la deliberazione n. 1766 dell'11 ottobre 2012, con la quale la Giunta Regionale ha deciso di presentare formale istanza al MISE per il riconoscimento dell'area della filiera siderurgica di Servola (Trieste) quale area in situazione di crisi industriale

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, a smaller signature, and several initials.





complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 1, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di «Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese», che detta i criteri per la individuazione delle situazioni di crisi industriali e per la definizione di progetti di riconversione industriale, e a tal fine definisce, in particolare, le modalità di adozione di progetti di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) mediante appositi accordi di programma che disciplinano gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata delle Amministrazioni centrali, della Regione, degli Enti locali e dei soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di esecuzione degli interventi e la verifica dello stato di attuazione e del rispetto delle condizioni fissate;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, e del D.M. 31 gennaio 2013, il MISE si avvale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. di seguito Invitalia per la definizione e l'attuazione degli interventi del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI);

VISTO il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale l'area industriale di Trieste è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 83/2012, in relazione alle tematiche della produzione siderurgica, della riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203, lett. c) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a mente del quale gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di "Accordi di programma quadro", contenenti l'indicazione, tra l'altro: 1) delle attività e degli interventi da realizzare, con i relativi tempi e modalità di attuazione e con i termini ridotti per gli adempimenti procedurali; 2) dei soggetti responsabili dell'attuazione delle singole attività ed interventi; 3) delle risorse finanziarie occorrenti per le diverse tipologie di intervento, a valere sugli stanziamenti



pubblici o anche reperite tramite finanziamenti privati; 4) delle procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, e in particolare il comma 1, che ha sostituito l'articolo 252 - *bis* del decreto legislativo n. 152 del 2006 e reca disposizioni in materia di "*Siti inquinati nazionali di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale*", e i commi 11, 12, 13 e 14, che disciplinano la nomina del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia a Commissario Straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 67 del 1997, convertito dalla legge n. 135 del 1997, al fine di assicurare l'attuazione del sopra menzionato Accordo di Programma Quadro e la realizzazione degli interventi di cui al comma 7 - *ter*, dell'articolo 1, del decreto legge n. 43 del 2013, convertito dalla legge n. 71 del 2013, senza pregiudizio delle attribuzioni e delle competenze dell'Autorità Portuale di Trieste, come individuate dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, sulle aree demaniali non comprese in detto Accordo di programma quadro;

VISTO il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013, approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 847 del 17 maggio 2012, prevede all'Asse 2 - Ambiente l'Obiettivo 2.1 "Riduzione della pressione del sistema degli insediamenti sull'Alto Adriatico", nell'ambito del quale viene finanziata per € 26.100.000,00 di risorse FSC 2007/2013 la Linea d'azione 2.1.1 denominata "Ripristino ambientale del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Trieste a fini di riconversione e sviluppo produttivo";

VISTA la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 10, registrata dalla Corte dei conti il 29 marzo 2012, al Reg. 3, Foglio 252, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, con la quale il CIPE ha preso atto del Programma della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare il comma 6, che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, e il comma 7, in base al quale il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri interessati, può

